

LA PROTESTA

Forze dell'ordine allo sbaraglio, insorge il Silp

NAPOLI (rc) - La situazione è insostenibile. E' questo il parere delle sigle sindacali che rappresentano i lavoratori della polizia. Il Silp ancora una volta è costretto a ribadire che non possono essere le piazze i luoghi per redimere le questioni sociali. *"Poliziotti aggrediti da frange di cittadini furenti per la questioni legate alla rimozione e smaltimento dei rifiuti sono ormai tragedie quotidiane - spiega Tommaso Delli Paoli, segretario regionale - Non può essere più tollerato lo stadio d'assedio e di guerriglia urbana che sta investendo gran parte della città di Napoli e della sua provincia, ed in particolare nel quartiere di Pianura, dove siamo davanti a un vero e proprio bollettino di guerra".* *"Come poliziotti non siamo più disposti a subire le mancanze della politica e per questo chiediamo alla politica nazionale e locale un forte e visibile impegno che consenta in tempi rapidi un ritorno alla normalità, assicurando ai*



cittadini gli indispensabili diritti di una moderna ed evoluta società - prosegue Delli Paoli - chiediamo al Governo di stanziare per Napoli nuove risorse finanziarie per la sicurezza, per far fronte all'ennesima emergenza, potenziando uomini, mezzi e strumenti per garantire un vero controllo del territorio. volano di sviluppo e vivibilità delle nostre città". In assenza di tutto ciò, gli agenti temono che la malavita organizzata possa inserirsi (di nuovo) nel settore dei rifiuti, alimentando interessi economici criminali e sobillando la piazza. *"Infine, apprezziamo la nomina dell'ex capo della Polizia a Commissariato straordinario, ma riteniamo che questo provvedimento da solo non è sufficiente",* conclude il segretario regionale della Silp-Cgil.

